

UNIONE DEI COMUNI
DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO
(COMUNI DI: - BARRALI – DOLIANOVA – DONORI – SERDIANA – SETTIMO SAN PIETRO – SOLEMINIS)

SEDE LEGALE – DOLIANOVA - PIAZZA BRIGATA SASSARI

COPIA

VERBALE DIRIUNIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

ooOOoo

Riunione ordinaria in 1° convocazione
Seduta pubblica

DELIBERA N°30 DEL 30.12.2003

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2004, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2004/2006.

L'Anno *Duemilatre* addì *trenta* del mese di *Dicembre* nella sala consiliare del Comune di Settimo San Pietro

Convocata con appositi avvisi, l'*Assemblea Generale* si è riunita nelle persone dei seguenti signori:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
<i>Melis Natalino</i>	P		<i>Pala Antonio</i>	P	
<i>Baccoli Gianfranco</i>	P		<i>Altea Pierluigi</i>	P	
<i>Lecca Giorgio</i>		A	<i>Pala Giovanni</i>		A
<i>Piano Luigi</i>	P		<i>Pusceddu Massimo</i>	P	
<i>Casula Adriano</i>	P		<i>Aresu Franco Luigi</i>	P	
<i>Agus Antonino</i>	P		<i>Dessì Franco</i>	P	
<i>Lepori Marco</i>	P		<i>Deiana Esiodo</i>		A
<i>Muscas Ambrogio</i>		A	<i>Farris Pierangelo</i>	P	
<i>Basciu Mario</i>	P		<i>Piras Mariano</i>		A
<i>Pisano Flavio</i>	P		<i>Sanna Leandro</i>	P	

Totale presenti n° 15 Totale assenti n° 5

Assiste la seduta quale Segretario dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano la sottoscritta *Dott.ssa Luisa OROFINO*, regolarmente autorizzata con provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sezione Regionale Sardegna del 12.04.2001.

Presiede la seduta il Sig. *Luigi PIANO* – *Presidente dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano*.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- l'art. n. 162, della Legge 267 del 18.08.2000 dispone che i Comuni e le Province deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario in termini di competenza per l'esercizio successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, e tenuto conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- l'art. 170 e 171 della Legge 267 del 18.08.2000, prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di Previsione una relazione P. e P. ed un Bilancio Pluriennale di competenza di durata triennale;
- l'art. 174 della Legge 267 dispone che lo schema di Bilancio Annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale sono predisposti dal Comitato Esecutivo e da questo presentati all'Assemblea Generale unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;
- all'art. 160 della Legge 267 del 18.08.2000 sono specificati i modelli da utilizzare il cui regolamento di attuazione è stato approvato con D.P.R. 31.01.1996 n.194;

VISTA la Deliberazione del Comitato Esecutivo n° 61 del 16.12.2003 con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2004 della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2004/2006;

RILEVATO che nella parte entrate:

- a) I trasferimenti erariali sono stati determinati in € 253.544,37 in quanto Il Ministero dell'Interno ha pubblicato l'ammontare dei trasferimenti erariali per l'anno 2003 in data 25.11.u.s., appresso l'assestamento generale del Bilancio di Previsione dell'Ente, quantificato per il presente Ente in € 418.544,37, a fronte di una previsione definitiva nel Bilancio pari a € 165.000,00. Si ritiene pertanto, anche al fine di ottemperare al principio di certezza delle risorse del Bilancio, destinare l'economia dei trasferimenti erariali, quantificati in € 253.544,37 alla competenza del Bilancio 2004;
- b) I contributi regionali sono stati quantificati in complessivi € 270.000,00;
- c) Le ulteriori risorse sono state reperite da trasferimenti dei Comuni partners per i servizi trasferiti (nucleo di valutazione, formazione del personale, servizio di P.M. servizi ambientali, attività produttive) per complessivi € 1.668.671,05;
- d) Introiti da proventi violazioni al C.d.S., mantenuti prudenzialmente sullo stesso livello dell'anno precedente;

nella parte spese:

Sono stati confermati i servizi trasferiti all'Unione nonché il potenziamento della dotazione organica:

- a) Per la Polizia Municipale, è stato previsto in posizione di comando il Comandante del Corpo e potenziato di una unità per l'intero anno 2004 il numero di Agenti di P.M.,

- b) Per lo S.U.A.P., Attività Produttive e Servizi di Igiene Urbana sono previste le risorse per rifondere il Comune di Serdiana delle spese per il comando del dipendente Cat. D 3 e la retribuzione di un Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D 1, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente;
- c) Per la gestione associata del Servizio Igiene Urbana (raccolta differenziata, conferimento e smaltimento) è prevista una spesa complessiva di € 1.999.537,14 di cui a carico degli Enti €1.057.537,14 (di netto delle risorse proprie dell'Ente determinate in €142.000,00);
- d) Per servizio Economico-Finanziario, in ossequio alle determinazioni dell'Assemblea Generale sono state inserite le risorse occorrenti per la convenzione con il Comune di Barrali per la gestione associata al 50% dello stesso;
- e) Risultano altresì le risorse per la realizzazione della Festa del I Maggio (con oneri a carico dei Comuni per €1.500,00, degli sponsor per €1.500,00 e la differenza, determinata in €1.000,00 con risorse dell'Unione dei Comuni);

SI DA ATTO che relativamente al Bilancio Pluriennale, vengono totalmente confermate le previsioni indicate nell'anno 2004 con riserva di adeguamento non appena verranno trasferiti ulteriori servizi;

CONSIDERATO che nel Bilancio non sono previsti gli stanziamenti per la corresponsione delle indennità agli Amministratori in quanto con Delibera dell'Assemblea Generale n. 5 del 03.03.01 si è deliberato di non corrispondere alcuna indennità ai componenti di tutti gli Organi dell'Unione.

VISTE le risultanze finali di cui all'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO lo Statuto per l'Ordinamento e il funzionamento dell'Unione dei Comuni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- 1) **DI** prendere atto della premessa;
- 2) **DI** approvare il Bilancio Annuale Finanziario di Previsione per l'anno 2004 le cui risultanze finali sono indicate nel prospetto riepilogativo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI** approvare unitamente al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2004 la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2004/2006, e il Bilancio Pluriennale 2004/2006;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO si esprime parere **FAVOREVOLE**

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Cardia*

L'ASSEMBLEA GENERALE

Illustra l'argomento l'Assessore alle Finanze Sig. Gianfranco Baccoli che rappresenta in dettaglio tutte le risorse previste nella Programmazione Economica Finanziaria, la loro destinazione nella parte uscita soffermandosi in particolare sui quattro programmi come riportati nella relazione previsionale programmatica.

Continua il Presidente evidenziando la prudenza seguita nella programmazione finanziaria in esame ove non risulta inserita alcuna risorsa di cui alla finanziaria per il 2004. Nel caso in cui si presentino ulteriori bisogni finanziari si potrà inserire la relativa previsione. L'estrema certezze delle poste in Bilancio è stata determinata dalla volontà di non arrecare difficoltà finanziarie agli enti partners in corso d'anno per incrementi nella parte uscita. Riferisce di ulteriori trasferimenti regionali di cui si è avuta comunicazione appresso la predisposizione del Bilancio in esame quantificate in € 127.227,00 per la raccolta differenziata dei rifiuti, risorsa che purtroppo dovrà essere utilizzata per abbattere l'ennesimo aumento indiscriminato disposto a fine anno da Tecnocasic S.P.A. per lo smaltimento dei rifiuti dall'01.01.04. A tal riguardo assume impegno a contattare tutti i Comuni compresi nell'area Vasta di Cagliari per sollecitare un confronto con la soc. smaltitrice e verificarne i dati nel relativo Bilancio, e le ragioni per cui in poco più di un anno la tariffa è aumentata di circa il 40%. Afferma che tale aumento graverà sul bilancio per un importo di € 64 mila rispetto a dato previsionale da coprire utilizzando il finanziamento sopra indicato, al fine di evitare ulteriori aumenti tariffari. Da ultimo espone la relazione politica che costituisce parte integrante della relazione previsionale e programmatica, la quale si conclude con la proposta ad organizzare incontri monotematici in seno all'Assemblea Generale per discutere sull'andamento dei singoli servizi gestiti, valutarne le criticità e apportare le necessarie modifiche.

Sentiti i Consiglieri Sigg.:

- Franco Dessì, il quale evidenzia che non sussistono problemi in merito all'assenza di risorse per investimenti, poiché l'Unione dei comuni è nata per gestire in forma associata servizi al fine di migliorare qualitativamente ed economicamente la loro erogazione. Rileva che dai dati esposti si può affermare che l'Unione ha una buona stabilità finanziaria, condivide la necessità di azioni integrate nei confronti di indiscriminati aumenti tariffari, e, ritiene un danno dover stralciare risorse destinate a migliorare la differenziata per coprire aumenti ingiustificati. Rileva l'importanza di sviluppare alcuni progetti in itinere quali la gestione associata delle paghe, e manifesta l'assoluto consenso circa gli incontri proposti dal Presidente, da ultimo chiede informazioni circa il progetto Sportello Unico per l'edilizia.

- Franco Luigi Aresu, che esprime un positivo giudizio complessivo sui servizi gestiti dall'Unione in particolare sui vantaggi economici derivanti dalla gestione associata dei servizi ambientali sul quale invita a curare la qualità dello stesso. Relativamente alla Polizia Municipale ricorda dei disagi rappresentati da alcuni dipendenti anche a mezzo stampa, dal quale si evince la necessità di incrementare l'organico. Da ultimo evidenzia i danni derivanti dalla mancata attivazione della Compagnia Barracellare che avrebbe determinato un maggior controllo sul territorio e una controtendenza rispetto al progressivo abbandono del comparto agricolo. Conclude manifestando un generale giudizio positivo sull'attività svolta e come le carenze rappresentate sull'attività svolta siano fisiologiche per un Ente in fase di crescita.
- Mario Basciu manifesta grande consenso per la raccolta differenziata attivata dall'Unione dei Comuni ed invita ad azioni di maggiore sensibilizzazione della popolazione per migliorare il servizio.
- Adriano Casula, il quale comunica il voto a favore sul bilancio e manifesta il proprio consenso sugli incontri monotematici illustrati dal Presidente.
- Massimo Pusceddu, riprende la relazione del Presidente e rappresenta l'importanza di avviare una stagione di verifica per analizzare i vantaggi e gli errori ed adeguarne le prestazioni. In particolare per i servizi Ambientali, precisa che limitatamente al Comune di Settimo San Pietro si sono presentate notevoli difficoltà determinando lo stralcio del servizio spazzamento strade. Quanto alla raccolta differenziata ne riconosce i risultati positivi sebbene necessiti di maggior informazioni anche da parte delle singole amministrazioni locali. In fine invita il Presidente ad elaborare gli studi di fattibilità avanti il trasferimento delle competenze si dà evitare a posteriori il mancato avvio per impossibilità.

Conclude il Presidente che sono in fase di realizzazione le procedure per la dotazione informatica dello Sportello Unico per l'Edilizia. Per quanto concerne l'attività di sensibilizzazione per la raccolta differenziata precisa che è ancora in una fase iniziale, e che si dovrà intervenire nelle scuole, e con altre forme ritenute efficaci. Conclude manifestando apprezzamento per il consenso mostrato sulla proposta relativa agli incontri monotematici che verranno calendarizzati al più presto.

VISTA la su riportata proposta di Deliberazione come illustrata dal Presidente e dall'Assessore alle finanze;

VISTI i su riportati pareri;

PRESENTI E VOTANTI N° 15

VOTI FAVOREVOLI N° 15

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come sopra riportata;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Luigi Piano

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Luisa Orofino

Si certifica che copia della suesesa Delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente dal **02.01.2004** per n° quindici giorni consecutivi e che la medesima è stata inviata ai Sindaci dei Comuni dell'Unione con nota prot. N° **04** del **02.01.2004**, ai sensi dell' art. 35 c. 1) dello Statuto dell'Unione.-

Dolianova, 02.01.2004

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Luisa Orofino

CONSIDERAZIONI GENERALI

Al 31 dicembre 2003 si chiude sostanzialmente il terzo anno di vita e il secondo anno di attività dell'Unione.

L'esperienza fin qui maturata è pertanto significativamente indicativa della compiutezza e dell'efficacia della gestione complessiva dell'Ente. Appare pertanto utile introdurre qualche considerazione sul cammino percorso a base delle indicazioni di percorso per il prossimo triennio.

I servizi e le funzioni fin qui trasferite che sono, ricordiamo, polizia municipale, servizi di igiene ambientale, sportello unico attività produttive, formazione, attività produttive, nucleo valutazione, collocano la nostra Unione tra le più attive nella classifica definita sulla base delle attività complessivamente svolte, a livello nazionale.

Pur rilevando la necessità di una costante verifica delle azioni finora attivate, ritengo raggiungibile la implementazione delle stesse nel prossimo triennio a partire da alcune, gestione del personale e taluni servizi afferenti alle politiche sociali, che potrebbero essere verificate, progettate e attivate fin dal prossimo 2004.

Dal punto di vista politico amministrativo, sono evidenti e indiscutibili alcuni traguardi raggiunti nel percorso di affermazione di questo nuovo Ente, che gode a livello Regionale e non solo, di prestigio e alta considerazione, attribuendone per riflesso anche a tutti gli Enti che lo compongono, indistintamente.

Questo non significa che non siano possibili, auspicabili e per qualche verso necessari, dei miglioramenti sotto diversi aspetti che, non necessariamente in ordine di importanza possono essere schematicamente riassunti nei seguenti punti:

- 1) **Efficacia della comunicazione con la rappresentanza politica della totalità degli Enti componenti.** Si tratta di un tema che registra periodicamente qualche criticità, derivante dalla natura stessa del rapporto, che tecnicamente prefigura il trasferimento di competenza, per i servizi gestiti in forma associata, dai singoli Comuni all'Unione e alla conseguente esclusiva prerogativa gestionale e organizzativa a quest'ultima. Fermo restando che mai e in nessuna occasione è maturata nella dirigenza politica dell'Unione l'intenzione di avvalersi di tale prerogativa, pare evidente la necessità di

risolvere nella chiarezza eventuali situazioni di incomprendimento attraverso l'attivazione di procedure di comunicazione più efficaci. In un senso e nell'altro. A tal fine mi pare utile attivare fin dalle prime settimane del 2004 una serie di incontri tematici, che trattino i singoli servizi gestiti, sui cui contenuti venga chiamata a discutere, proporre o semplicemente assumere informazione completa, l'intera Assemblea. Il tutto naturalmente attraverso un processo istruttorio che coinvolga i relativi Dirigenti, Responsabili, rappresentanze degli esecutivi dell'Unione e dei Comuni. Un processo probabilmente faticoso e impegnativo per tutti ma altrettanto probabilmente inevitabile al superamento di vecchie e nuove preoccupazioni, soprattutto in ordine al conseguimento di vantaggi effettivi per ciascuno.

] **Necessità di diffondere in maniera più compiuta l'informazione sugli aspetti gestionali delle funzioni trasferite.** Al di là degli innegabili problemi che restano da risolvere nella gestione di alcuni servizi, in più di una occasione sono emerse, all'interno dei singoli Enti, posizioni di forte critica alla funzionalità, economicità ed efficacia di alcune gestioni, spesso in assenza di dati attendibili, e in qualche caso anche di termini di paragone attendibili. Essendo chiaramente prerogativa di ciascun amministratore il diritto-dovere di verifica e anche critica di quanto realizza l'Unione, è auspicabile, e ritengo utile lavorare in tale direzione, che all'interno dei singoli Enti maturi complessivamente un maggior senso di appartenenza, identità e collaborazione sia tra gli amministratori sia, soprattutto tra i dirigenti e i funzionari.

] **Attuazione di una strategia di sviluppo territoriale univoca con conseguente maggiore integrazione e identificazione delle azioni politico amministrative di Unione e Comuni componenti.** Emerge sporadicamente la preoccupazione di qualche Comune di vedere in qualche modo snaturata e omologata la propria azione politica a uso e consumo dell'Unione e dei "suoi" interessi. Tale preoccupazione in sé legittima, origina probabilmente dal ritardo di una discussione complessiva e la conseguente adozione di azioni omogenee nel disegno delle linee di sviluppo dei singoli Enti. Si tratta di portare avanti uno sforzo di programmazione in linea con i requisiti minimi oggi richiesti da molte istanze istituzionali fonti di risorse, UE in primis, che veda questo territorio capace di proporsi come entità unita e omogenea alle Istituzioni ma anche e soprattutto ai propri cittadini, alle proprie istanze locali, alle proprie imprese. A questo proposito bisognerà approfondire anche i meccanismi complessivi attraverso i quali gli Enti aderenti all'Unione si confrontano con la programmazione negoziata, che secondo me deve vedere una miglior codificazione dei comportamenti reciproci, che pur nella più completa libertà di

autodeterminazione dei singoli Enti, garantiscano un minimo di omogeneità e coerenza nella partecipazione, qualità della progettazione, conseguimento di obiettivi comuni.

Permane purtroppo un forte clima di incertezza normativa e regolamentare sul futuro delle Unioni dei Comuni, che pur in presenza di una legge nazionale chiara e univoca nelle finalità, vedono periodicamente, soprattutto in occasione del varo delle finanziarie, messa in discussione la possibilità concreta di poter sopravvivere. Finora in qualche modo si è andati avanti, ma in ogni caso questa situazione di precarietà non aiuta la qualità delle nostre scelte.

Discorso a parte merita l'atteggiamento della Regione, che di questo strumento non dà segno di aver alcuna consapevolezza, considerandolo e trattandolo, a essere generosi, come un qualunque sodalizio estemporaneo tra Enti locali e attardandosi inspiegabilmente nell'avviare la trattazione di una riforma organica dell'associazionismo tra gli Enti Locali, a partire dalle Comunità Montane.